

**PERCORSI UNIVERSITARI DI FORMAZIONE INIZIALE E ABILITAZIONE DEI DOCENTI DI POSTO COMUNE
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO**

ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2023

REGOLAMENTO DIDATTICO

A.A. 2023/2024

INDICE

Art. 1	Definizioni, Oggetto e finalità del Regolamento	p. 2	Classe A-22	Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado	13
Art. 2	Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari (C.U.F.I.S.)	2	Classe A-12	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	16
Art. 3	Requisiti di accesso e tipologie di percorso	4	Classe A-19	Filosofia e storia	19
Art. 4	Numero programmato e selezione dei candidati e delle candidate	5	Classe B-02	Conversazione in lingua straniera (Inglese)	22
Art. 5	CFU e modalità di erogazione	5	Classe A-24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Tedesco)	24
Art. 6	Tirocinio	6	Classe A-48	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	26
Art. 7	Prova finale e Abilitazione	7	Classe A-26	Matematica	29
Art. 8	Riconoscimento crediti formativi	8	Classe A-27	Matematica e fisica	32
Art. 9	Bando di ammissione	9	Classe A-20	Fisica	34
Art. 10	Contributo di iscrizione	9	Classe A-50	Scienze naturali, chimiche e biologiche	36
Art. 11	Consigli didattici dei singoli percorsi formativi attivati	9	Classe A-40	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	39
Art. 12	Rappresentanti della componente studentesca nel Consiglio Didattico	9	Classe A-42	Scienze e tecnologie meccaniche	42
	Piani didattici	10	Classe B-17	Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche	45
	Attività e insegnamenti di Area comune	11			

Pag. 48: Profilo conclusivo del docente abilitato, competenze professionali e STANDARD professionali minimi (Allegato A del DPCM 4 agosto 2023).

Pag. 52: Indicazioni per il Tirocinio, l'E-portfolio, le prove finali.



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Art. 1 — Definizioni, Oggetto e finalità del Regolamento

Nel presente Regolamento sono utilizzati i seguenti acronimi o abbreviazioni:

- DPCM: il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2023
- DLgs: il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e ss.mm.ii. come risulta nella versione con aggiornamenti;
- LM: Corso di Laurea Magistrale;
- CFU: credito formativo universitario (convenzionalmente corrispondente a 25 ore di impegno complessivo dello studente);
- SSD: Settore Scientifico Disciplinare.

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Percorso formativo abilitante, e dei percorsi istituiti in via transitoria, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel DPCM in tema di formazione iniziale degli insegnanti secondari, del Regolamento Didattico di Ateneo, e del Regolamento del Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari C.U.F.I.S. di cui all'Art. 2.
2. Con l'istituzione dei percorsi universitari abilitanti di formazione iniziale, l'Ateneo dà attuazione alle previsioni di cui all'art 2-bis, art. 2-ter, art. 5, art. 13 e all'art. 18- bis del D.L. 59/2017, all'art. 7 del DPCM, strutturando l'offerta formativa coerentemente con quanto previsto nell'Allegato A al DPCM "Profilo conclusivo del docente abilitato, competenze professionali e standard professionali minimi".
3. L'elenco dei percorsi formativi e relative classi di abilitazione appositamente attivati è pubblicato sul portale di Ateneo.

Art. 2 — Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari - C.U.F.I.S.

1. Istituito con decreto rettorale n. 1259 Prot. n. 116029 del 24.10.2023, con proprio Regolamento di funzionamento. il C.U.F.I.S., da qui in avanti denominato "Centro", presiede all'organizzazione e alla gestione didattica dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti di posto comune nelle scuole secondarie di primo e secondo grado,
2. L'Università dell'Aquila è stata accreditata per 13 distinti percorsi formativi, relativi ad altrettante classi di concorso. La tabella nella prossima pagina riporta i posti nella loro distribuzione, che tiene conto delle quote di riserva stabilite dalla normativa vigente.
3. Competenze del Centro: compete al Centro tutto quanto è disciplinato nell'apposito Regolamento, decreto rettorale n. 1259 Prot. n. 116029 del 24.10.2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Classe di concorso	Denominazione	Totale posti	QUOTA DI POSTI RISERVATI		QUOTA NON RISERVATA
			PERCORSI 30 CFU ALL. 2 D.P.C.M.	PERCORSI (60 CFU) PER DOCENTI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE REGIONI	PERCORSI 60 CFU
A-22	Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado	24	10	1	13
A-12	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	33	13	2	18
A-19	Filosofia e storia	16	6	1	9
B-02	Conversazione in lingua straniera (Inglese)	10	5	0	5
AD-24	Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Tedesco)	10	5	0	5
A-48	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	37	16	1	20
A-26	Matematica	24	10	1	13
A-27	Matematica e fisica	41	17	1	23
A-20	Fisica	20	9	0	11
A-50	Scienze naturali, chimiche e biologiche	13	6	0	7
A-40	Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	30	13	1	16
A-42	Scienze e tecnologie meccaniche	17	8	0	9
B-17	Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche	10	5	0	5



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Art. 3 - Requisiti di accesso e tipologie di percorso

Possono partecipare ai percorsi attivati presso l'Università degli Studi dell'Aquila coloro che sono in possesso dei titoli di studio di cui al DPR 14 febbraio 2016, n. 19 e relativi allegati, all'art. 5 c. 1 e 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59. I requisiti di accesso in termini di Titoli di Studio ed eventuali CFU minimi richiesti in vari SSD per le classi di concorso sono stati aggiornati dal [D.M. n. 259 del 9 maggio 2017](#) all'Allegato A, e dai [D.M. 20 novembre 2023](#) pubblicato nella GU Serie Generale n.12 del 16-01-2024, in vigore dal 17 gennaio 2024, e [D.M. n. 255 del 22 dicembre 2023](#) pubblicato nella GU Serie Generale n.34 del 10-02-2024, in vigore dall'11 febbraio 2024.

Per coloro che sono iscritti a corsi di studio per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico, l'accesso è subordinato al conseguimento di 180 CFU. Le attività formative del Percorso Formativo sono fruite in forma aggiuntiva (DPCM, Art. 7, comma 5) e la prova finale per ottenere l'abilitazione potrà essere sostenuta solo successivamente al conseguimento della Laurea Magistrale ai sensi dell'Art. 2-ter, comma 1, del D. Lgs. Pertanto, il titolo di laurea magistrale deve essere conseguito entro il mese di ottobre 2024, ai fini della partecipazione alla prova finale relativa all'AA 2023/2024. In ogni caso, il termine ultimo possibile per l'esame finale potrà essere quello previsto per il ciclo dell'A.A. 2024-2025, se attivato. Si dovranno in ogni caso avere nel piano di studi (complessivamente, considerando anche i CFU della laurea triennale o eventuali insegnamenti aggiuntivi, corsi singoli, altri percorsi accademici) gli eventuali specifici CFU richiesti. Il Percorso di formazione richiede un impegno oneroso, per il quale non è prevedibile la possibilità di garantire compatibilità di orario con la didattica delle LM.–

Sono attivati per l'A.A. 2023-2024:

1. PERCORSO FORMATIVO 60 CFU (All. 1 del DPCM). Accedono ai percorsi 60 CFU, in base a una riserva di posti, anche i titolari di contratto di docenza presso corsi di formazione e istruzione professionale delle regioni (si veda il successivo art. 5 e in particolare la ripartizione dei posti). Il percorso 60 CFU consentirà, al suo interno, una certificazione intermedia dei crediti di cui all'allegato 3 del DPCM. Si intende che il percorso 60 CFU dovrà comunque essere integralmente concluso fino al raggiungimento dell'abilitazione.
2. PERCORSO FORMATIVO 30 CFU riservato, ai sensi del FORMATIVO, allegato 2 e dell'art.13 comma 2 del D. Lgs n. 59/2017, a coloro i quali, oltre a possedere i titoli di accesso specifici, hanno prestato servizio, nei cinque anni precedenti, presso istituzioni scolastiche statali o scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale si sceglie di concorrere, e ai vincitori di concorso privi di abilitazione all'insegnamento che hanno partecipato alla procedura concorsuale ai sensi dell'art. 5, c. 4, del D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 59.

Le studentesse e gli studenti sono ammesse/i **con riserva** al percorso scelto, nelle more della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di accesso e della valutazione dei titoli. Oltre alle eventuali conseguenze penali di auto-dichiarazioni mendaci, qualsiasi CFU o abilitazione conseguita dallo studente o dalla studentessa in queste condizioni potrebbe essere invalidata. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, anche successivo all'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione e/o la decadenza del candidato o della candidata per difetto dei requisiti prescritti.



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Art. 4 — Numero programmato e selezione dei candidati e delle candidate

Il numero massimo di studenti e studentesse è pari a quanto predeterminato in relazione al fabbisogno docenti nella classe di percorso, stimato e comunicato secondo le modalità dell'Art. 6 del DPCM.

Il 45% di posti viene comunque garantito a coloro che, oltre a possedere i titoli di accesso specifici, hanno prestato servizio, nei cinque anni precedenti, presso istituzioni scolastiche statali o scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale si sceglie di concorrere, nonché ai vincitori di concorso privi di abilitazione all'insegnamento che hanno partecipato alla procedura concorsuale ai sensi dell'art. 5, c. 4, del D.Lgs. del 13 aprile 2017 n. 59. All'interno di questa riserva di posti, il 5% è riservato ai titolari di contratto di docenza presso corsi di formazione e istruzione professionale delle regioni che, se presenti, accedono al percorso 60 CFU.

Gli studenti e le studentesse saranno ammessi al percorso formativo fino alle capienze originalmente definite o rideterminate, secondo le modalità, le indicazioni e la normativa vigenti al momento dell'emanazione dei bandi.

Art. 5 — CFU e modalità di erogazione

L'offerta formativa del percorso di formazione iniziale è erogata secondo le modalità stabilite dall'art. 2-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 59/2017. Gli allegati al DPCM individuano le differenti tipologie dei percorsi formativi e i relativi CFU.

Il carico standard corrispondente a un Credito Formativo Universitario è così definito:

- insegnamenti: 1 CFU = 6 ore di didattica frontale, 19 ore di studio individuale;
- laboratori didattici: 1 CFU = 12 ore di frequenza in aula, 13 ore di riflessione e rielaborazione individuale o di gruppo;
- tirocinio diretto: 1 CFU = 12 ore di frequenza in un'istituzione scolastica accreditata e convenzionata, 13 ore di riflessione e rielaborazione individuale.

Per il percorso formativo è previsto l'**obbligo di frequenza**. Coerentemente con l'Art. 7 comma 7 del DPCM, per essere ammessi alla prova finale è necessaria una percentuale minima di presenza alle attività formative pari al **70%**, per ogni attività formativa e/o modulo previsto. Il calcolo verrà eseguito raggruppando le attività formative presenti nei diversi ambiti disciplinari e/o moduli e/o insegnamenti, come riportato nei piani didattici. La presenza sarà verificata tramite appositi software o apposizione della firma di presenza, ovvero, nel caso di lezioni online, verrà scaricata la lista dei presenti nell'aula virtuale.

Per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025, secondo quanto previsto dall'Art. 18-bis c. 6-bis del DLgs, i percorsi universitari e accademici di formazione iniziale possono essere svolti, con esclusione delle attività di tirocinio e di laboratorio, con modalità telematiche, **comunque sincrone**, anche in deroga al limite previsto dall'articolo 2-bis, comma 1, secondo periodo, e in ogni caso in misura non superiore al 50 per cento del totale.

Gli insegnamenti dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale svolti con modalità telematiche, comunque sincrone, potranno essere erogati da remoto da parte dei docenti. Restano fermi i requisiti di accreditamento dei percorsi individuati dal decreto di cui all'art. 2-bis comma 4.



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Art. 6 — Tirocinio

1. Per lo svolgimento delle attività di **tirocinio**, sulla base di quanto disposto dagli Artt. 10 e 11 del DPCM, il Centro si avvale di personale docente in servizio presso le scuole secondarie di primo e di secondo grado in qualità di tutor coordinatore presso il Centro e di tutor dei tirocinanti nelle istituzioni scolastiche. Il Tirocinio Indiretto è tenuto da Insegnanti in esonero o semi-esonero, secondo disponibilità del MUR/USR. Il Tirocinio Diretto è accompagnato da Tutor accoglienti interni alla scuola ospitante, in possesso di determinati requisiti e selezionati dalle scuole stesse.

Per il percorso formativo da 60 CFU, i crediti previsti sono così articolati:

- 5 CFU di tirocinio indiretto, da svolgersi secondo modalità decise dalle sedi accademiche.
- 15 CFU di tirocinio diretto, da svolgersi presso le istituzioni scolastiche.

In ogni caso, 3 dei 20 CFU previsti per il tirocinio diretto dovranno essere riservati ad attività formative relative all'inclusione scolastica, secondo modalità stabilite dal Consiglio didattico su proposta del tutor coordinatore del tirocinio.

Per il percorso da 30 CFU all. 2 del decreto è prevista l'attività di tirocinio indiretto per 9 CFU, di cui 3 da utilizzare per lavoro di riflessione e documentazione individuali.

2. Le attività di **tirocinio indiretto** sono articolate in momenti di riflessione autonoma, guidata e coordinata dal tutor coordinatore, operante nelle sedi accademiche, nonché in momenti di documentazione e approfondimento, volti alla:

- rielaborazione delle attività svolte, nel confronto con i colleghi in formazione, i tutor, i docenti del percorso;
- costruzione di una complessiva documentazione del percorso formativo svolto, sotto forma di **portfolio professionale (E-portfolio)**.

3. Il **tirocinio diretto**, svolto sotto la supervisione dei tutor dei tirocinanti operanti presso le istituzioni scolastiche, prevede:

- l'osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;
- l'osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi con valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;
- l'osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale;
- l'affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.

4. Rispetto all'esperienza di tirocinio è prevista, con l'affiancamento dei tutor e con riferimento all'Art. 11 del decreto del Ministro dell'Istruzione 16 agosto 2022, n. 226, la compilazione e la discussione di un **E-portfolio** delle competenze professionali acquisite dal tirocinante, con particolare riferimento all'analisi di casi e situazioni problematiche emersi nel gruppo-classe nel corso del tirocinio, da attestarsi nel diario di tirocinio.

5. Il tirocinio diretto potrà essere svolto, in accordo a quanto stabilito dall'Art.11 del DPCM, presso istituzioni scolastiche accreditate dagli Uffici Scolastici Regionali delle specifiche sedi di riferimento, convenzionate con l'Università degli Studi dell'Aquila e previa presentazione e autorizzazione di uno specifico progetto formativo, secondo le modalità previste dalla struttura amministrativa di riferimento. Il Centro può approvare tirocini fuori Regione, purché pervenga una richiesta che contempra l'indicazione di un'istituzione scolastica accreditata dall'USR di riferimento, disponibile a stipulare la necessaria convenzione. Il tutor coordinatore, una volta accertato il requisito delle presenze e una volta valutata positivamente l'esperienza complessiva, documentata nell'E-portfolio delle competenze, comunica al Direttore, ai fini dell'acquisizione dei crediti, gli esiti dei percorsi svolti.



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Art. 7 — Prova finale e Abilitazione

La **prova finale** del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, volte ad accertare l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A al DPCM, in accordo con quanto stabilito nel DPCM Artt. 9 e 13.

La **prova scritta** consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione. La prova è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal/la tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare inerente ai contenuti precipi della classe concorsuale, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche.

La **lezione simulata**, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti, fermi restando eventuali tempi aggiuntivi di cui all'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. La lezione è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali, è sviluppata con didattica innovativa ed è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso. Saranno valutati anche i riferimenti alle tematiche trattate nelle attività di area comune affrontate durante il percorso formativo.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e/o DSA (L. 104 e/o L. 170) verranno considerate le indicazioni fornite dal Settore Diritto allo Studio e Disabilità.

La Commissione giudicatrice della prova finale è costituita da due professori appartenenti al Consiglio didattico, di cui uno con funzione di Presidente, nonché da un componente designato dall'USR e da un componente esterno esperto di formazione nelle materie inerenti al percorso abilitante, individuabile anche tra i tutor di tirocinio.

La commissione giudicatrice assegna fino a un massimo di dieci punti alla prova scritta e di dieci punti alla lezione simulata. La prova finale è superata se la/il candidata/o consegue un punteggio pari almeno a 7/10 nella prova scritta e a 7/10 nella lezione simulata. Il voto finale sarà dato dalla somma aritmetica delle due prove.

Per i vincitori di concorso che partecipano ai percorsi 30 CFU all.2, la prova finale, in base a quanto previsto dall'art. 2-bis e dall'art. 13 del DLgs. può essere sostenuta per non più di due volte. Il secondo mancato superamento della prova finale determina la cancellazione del vincitore del concorso dalla relativa graduatoria.

Per la prova finale saranno previste sessioni come da indicazioni ministeriali. L'ammissione alla prova finale di abilitazione viene deliberata dal Consiglio Didattico del percorso sulla base della frequenza ma anche di riscontri di partecipazione attiva alle attività formative disciplinari e di tirocinio. Le/i candidate/i/ devono essere, ovviamente, in possesso del titolo di accesso e pertanto aver conseguito la LM (o LMCU) al quale erano eventualmente iscritte/i, nonché i CFU previsti dalla normativa vigente.

Con il superamento della prova finale di cui al presente articolo, è acquisita l'**abilitazione all'insegnamento** per la relativa classe di concorso.

In accordo con quanto previsto dal DPCM, coloro che sono già in possesso di abilitazione su una classe di concorso o su un altro grado di istruzione, nonché coloro che sono in possesso della specializzazione sul sostegno possono conseguire, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, l'abilitazione in altre classi di concorso o in altri gradi di istruzione, attraverso l'acquisizione di **trenta** CFU del percorso di formazione iniziale nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alla disciplina di riferimento. L'Ateneo si riserva la facoltà di attivare tali percorsi anno per anno, sulla base di opportune valutazioni di sostenibilità. Ferme restando le altre disposizioni inerenti alla prova finale, la **prova scritta** consiste, ai sensi dell'Art. 13 del DPCM, in un intervento di progettazione didattica innovativa, anche mediante tecnologie digitali multimediali, inerente alla disciplina o alle discipline



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

della classe di concorso per la quale è conseguita l'abilitazione. I percorsi per l'acquisizione dei CFU cui al precedente periodo sono esclusi dal livello sostenibile di attivazione dei percorsi di formazione iniziale determinato ai sensi dell'art. 6, comma 4, DLgs. Per l'A.A. 2023-2024, tali percorsi non sono attivati.

Le/i corsisti saranno ammesse/ a sostenere la prova finale solo se:

- a. regolarmente iscritti al percorso di formazione iniziale;
- b. in regola con il pagamento della contribuzione;
- c. in regola con l'acquisizione di tutti i CFU e le attività didattiche previste dalla classe di concorso;
- d. in regola con l'obbligo di frequenza secondo la percentuale minima di presenza alle attività formative pari al **70%**, per ogni attività formativa e/o modulo previsti.

Art. 8 — Riconoscimento crediti formativi

1. Gli studenti e le studentesse in possesso di crediti formativi conseguiti nel corso dei precedenti studi universitari, e in possesso di adeguata certificazione, possono chiederne il riconoscimento purché strettamente coerenti con gli obiettivi formativi del percorso di formazione iniziale di cui all'Allegato A del DPCM. Per le modalità di richiesta del riconoscimento crediti e per i criteri utilizzati è necessario fare riferimento alle **Linee guida per il riconoscimento crediti** pubblicato sulla pagina web di riferimento.

Come previsto dalla normativa, per il Percorso da 60 CFU il numero dei crediti riconosciuti non può essere superiore a 12 CFU nel caso delle attività formative relative a:

- scienze dell'educazione;
- didattiche disciplinari;
- competenze psico-socio-antropologiche;
- competenze linguistiche e digitali considerate nel loro complesso.

Per le attività di tirocinio diretto, il numero dei crediti riconosciuti non può essere superiore a 5 CFU, secondo le modalità previste nelle Linee guida per il riconoscimento crediti.

Il riconoscimento avverrà secondo criteri di omogeneità dei contenuti con riferimento ai settori scientifico disciplinari, tenendo conto degli obiettivi delle attività formative oggetto del riconoscimento e dei risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, senza limitazioni legate alle specifiche denominazioni degli insegnamenti, nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dalle linee guida ECTS2015 (European Credit Transfer System) e in stretta coerenza con il profilo del docente abilitato di scuola secondaria di cui all'Allegato A del DPCM.

Nel caso dei dottori di ricerca e dei dottorandi iscritti al terzo anno, i consigli di corso valutano le competenze trasversali e disciplinari acquisite nel percorso deldottorato ai fini di un eventuale riconoscimento nel percorso di formazione iniziale.

2. Il riconoscimento delle attività formative e dei rispettivi crediti formativi è ridotto in proporzione nel caso in cui tale riconoscimento venga effettuato con riferimento ai percorsi formativi da 30 CFU (6 CFU nell'area comune e di didattica disciplinare, e 2,5 CFU per il tirocinio).

3. Le domande di riconoscimento crediti saranno sottoposte alla valutazione di un'apposita Commissione riconoscimento crediti. Le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di riconoscimento crediti sono comunicate attraverso specifici avvisi pubblicati sulle pagine del sito di Ateneo. Le Commissioni per il riconoscimento crediti non valuteranno richieste contenenti informazioni o documentazioni improprie, imprecise e non complete, che determineranno il respingimento della domanda e il non riconoscimento di crediti formativi.



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

In tutti i casi di valutazione delle carriere pregresse, l'obsolescenza dei crediti formativi sarà valutata dal Consiglio didattico, tenendo conto dell'evoluzione degli specifici contenuti didattici e scientifici delle singole discipline.

4. In assenza di specifica domanda di riconoscimento CFU o di mancato riconoscimento dei crediti richiesti, il corsista è tenuto a seguire il percorso completo previsto dalla normativa.

Art. 9 — Bando di ammissione

L'ammissione ai percorsi disciplinati dal presente Regolamento viene disciplinata con apposito Bando emanato con Decreto Rettorale.

Art. 10 — Contributo di iscrizione

I costi dei percorsi di formazione abilitante e della prova finale sono a carico dei partecipanti e sono contenuti nel Bando di ammissione. I costi massimi di riferimento sono aggiornati ogni tre anni con decreto del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del merito. Il costo stabilito dall'Università degli studi dell'Aquila per ogni tipologia di percorso è pubblicato sul portale di Ateneo e nel Bando di ammissione.

Art. 11 — Consigli didattici dei singoli percorsi formativi attivati

Ai sensi e per gli effetti del DPCM è istituito un Consiglio didattico per ogni percorso di formazione iniziale. Il Consiglio didattico è composto dai docenti responsabili della didattica del percorso formativo, dai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado con funzione di tutoraggio indiretto e da una rappresentanza degli studenti e delle studentesse. I consigli didattici dei singoli percorsi formativi sono convocati e presieduti dalle Direttrici e dai Direttori dei percorsi stessi nominati dal Consiglio. Per le funzioni dei Consigli didattici si rimanda al Regolamento del Centro Universitario per la Formazione degli Istituti Secondari (CUFIS).

Art. 12 — Rappresentanti della componente studentesca nel Consiglio Didattico

Un/a rappresentante degli studenti e delle studentesse, eletto/a annualmente a seguito della definizione degli iscritti ammessi, partecipa alle riunioni del Consiglio Didattico con diritto di voto per problemi inerenti alla didattica e all'organizzazione. Per i corsi con numerosità superiore a 20 e numero di componenti docenti del Consiglio superiore a 9 i rappresentanti sono 2. Il/la rappresentante non partecipa alle discussioni riguardanti la valutazione degli iscritti e l'organizzazione della prova finale. I rappresentanti saranno eletti per acclamazione. Le elezioni si svolgeranno di norma entro la seconda settimana di lezione delle didattiche disciplinari.



Università degli Studi dell'Aquila CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PIANI DIDATTICI

I percorsi formativi sono raggruppati, per lo svolgimento delle attività comuni, all'interno di due canali: il CANALE UMANISTICO E DELLE SCIENZE MOTORIE e il CANALE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO.

Appartengono al **canale umanistico e delle scienze motorie** i seguenti percorsi:

- A-22 Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado
- A-12 Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado
- A-19 Filosofia e storia
- B-02 Conversazione in lingua straniera (Inglese)
- AD-24 Lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Tedesco)
- A-48 Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado

Appartengono al **canale scientifico-tecnologico** i seguenti percorsi:

- A-26 Matematica
- A-27 Matematica e fisica
- A-20 Fisica
- A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche
- A-40 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche
- A-42 Scienze e tecnologie meccaniche
- B-17 Laboratori di scienze e tecnologie meccaniche

Tutti i percorsi prevedono dunque 24 CFU di insegnamenti di area comune organizzati distintamente per i due diversi canali (con orari e aule diversi), nonché 16 CFU di didattiche disciplinari e 20 di tirocinio (diretto e indiretto) che sono rivolti in maniera differenziata e specifica alle 13 classi di abilitazione.

La frequenza è obbligatoria per almeno il 70% delle ore, come riportato nelle tabelle che nelle pagine seguenti descrivono nel loro complesso le attività di area comune e le attività specifiche per ogni classe di concorso. I percorsi formativi sono finalizzati a costruire il profilo professionale del docente abilitato, con specifiche competenze e standard minimi, come previsto dall'allegato A del DPCM. Per gli orari delle lezioni di area comune per il Canale umanistico e delle scienze motorie e per quelli relativi al Canale scientifico tecnologico si rimanda a specifici avvisi pubblicati sulla pagina del sito di Ateneo.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA COMUNE: PERCORSO FORMATIVO 60 CFU

ATTENZIONE: PER LE PRESENZE MINIME, FARE RIFERIMENTO A QUANTO INDICATO NELL'ULTIMA COLONNA DELLA TABELLA, CHE RIPARTISCE IL CALCOLO PER ATTIVITÀ O GRUPPI DI ATTIVITÀ

ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	ORE	EROGAZIONE (CANALE UMANISTICO E DELLE SCIENZE MOTORIE)	EROGAZIONE (CANALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)	MINIMO PRESENZE (70%)
Discipline di area pedagogica - 10 CFU	M-PED/01	FONDAMENTI DI PEDAGOGIA	4	24	PRESENZA	PRESENZA	42 ore su 60 (le assenze non possono concentrarsi su un unico insegnamento)
	M-PED/02	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE	3	18	PRESENZA	PRESENZA	
	M-PED/04	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	3	18	ONLINE	ONLINE	
Formazione inclusiva delle persone con BES - 3 CFU	M-PED/03	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE	3	18	ONLINE	ONLINE	13 ore su 18
Disciplina di area linguistico-digitale - 3CFU	L-LIN/02	EDUCAZIONE LINGUISTICA	1	6	ONLINE	ONLINE	13 ore su 18
	INF/01	COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE PER L'INSEGNAMENTO	1	6	ONLINE	PRESENZA	
	ING/INF-05	COMPETENZE INFORMATICHE TRASVERSALI PER L'INSEGNAMENTO	1	6	PRESENZA	ONLINE	
Discipline psico-socio-antropologiche 4 CFU	M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE	1	6	PRESENZA	PRESENZA	17 ore su 24
	M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	1	6	PRESENZA	PRESENZA	
	SPS/08	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	1	6	ONLINE	PRESENZA	
	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA CULTURALE	1	6	PRESENZA	ONLINE	
Metodologie didattiche - 2CFU	M-PED/03	METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA	2	12	ONLINE	ONLINE	9 ore su 12
Legislazione scolastica 2CFU	IUS/09	LEGISLAZIONE SCOLASTICA	2	12	ONLINE	ONLINE	9 ore su 12

Le attività relative alle didattiche disciplinari (16 CFU) e alle attività di tirocinio (20 CFU complessivi) sono descritte nelle schede relative ai vari percorsi abilitanti.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO FORMATIVO 30 CFU (all. 2 DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVE	SSD	INSEGNAMENTI	CFU	ORE	EROGAZIONE (CANALE UMANISTICO E DELLE SCIENZE MOTORIE)	EROGAZIONE (CANALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO)	MINIMO PRESENZE (70%)
Discipline di area pedagogica - 4 CFU	M-PED/01	FONDAMENTI DI PEDAGOGIA	4	24	PRESENZA	PRESENZA	18 ore su 24
Formazione inclusiva delle persone con BES - 3 CFU	M-PED/03	DIDATTICA DELL'INCLUSIONE	3	18	ONLINE	ONLINE	13 ore su 18
Disciplina di area linguistico-digitale - 3CFU	L-LIN/02	EDUCAZIONE LINGUISTICA	1	6	ONLINE	ONLINE	13 ore su 18
	INF/01	COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE PER L'INSEGNAMENTO	1	6	ONLINE	PRESENZA	
	ING/INF-05	COMPETENZE INFORMATICHE TRASVERSALI PER L'INSEGNAMENTO	1	6	PRESENZA	ONLINE	
Discipline psico – socio - antropologiche - 3 CFU	M-PSI/01	PSICOLOGIA GENERALE	1	6	PRESENZA	PRESENZA	13 ore su 18
	M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	1	6	PRESENZA	PRESENZA	
	M-DEA/01	ANTROPOLOGIA CULTURALE	1	6	ONLINE	ONLINE	
Metodologie didattiche - 2 CFU	M-PED/03	METODOLOGIE DIDATTICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA	2	12	ONLINE	ONLINE	9 ore su 12
Legislazione scolastica 2 CFU	IUS/09	LEGISLAZIONE SCOLASTICA	2	12	ONLINE	ONLINE	9 ore su 12

Le attività relative alle didattiche disciplinari (16 CFU) e alle attività di tirocinio (20 CFU complessivi) sono descritte nelle schede relative ai vari percorsi abilitanti.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-22 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA, NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Direttore: Francesco Avolio (L-FIL-LET/12) (francesco.avolio@univaq.it)
Docenti di riferimento: Valeria Merola, Teresa Nocita, Francesco Avolio, Lina Maria Calandra, Lucilla Spetia, Maka Eradze, Maria Barbara Savo, Maria Vittoria Isidori, Silvia Maria Mantini, Simona Troilo, Amedeo Feniello
Tutor didattico: Tutor didattico: Amedeo Feniello (amedeo.feniello@univaq.it)
Tutor tecnico: Maurizio Cironi, Barbara Tomassetti
Docenti di riferimento: Docenti di riferimento: Amedeo Feniello (M-STO/01), Maria Vittoria Isidori (M-PED/03)
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, la formazione di un insegnante di materie letterarie, storia e geografia nella scuola secondaria di primo grado prevede ovviamente, per prima cosa, una buona conoscenza: a) della geografia fisica, politica ed umana dell'Italia, dell'Europa e degli altri continenti; b) della storia letteraria e culturale del nostro Paese; c) delle vicende storiche più generali, inquadrata nel contesto europeo e, per i secoli a noi più vicini, globale. Tale conoscenza deve poi essere accompagnata e integrata da quella, altrettanto buona, dei testi, degli autori, dei personaggi, dei processi storici e delle istituzioni che hanno lasciato un segno evidente nella fisionomia culturale italiana, rendendola così come la vediamo oggi. Un ruolo particolare è ricoperto, com'è naturale, dallo studio della grammatica della nostra lingua, cruciale nella fascia d'età fra gli 11 e i 14 anni, con un'impostazione non soltanto prescrittiva, ma attenta al fondamentale rapporto, proprio di tutte le lingue storico-naturali, fra norma e variazione, e con l'obiettivo di portare l'intera classe a una buona padronanza dei diversi registri tanto della lingua scritta quanto dell'espressione orale. Un ulteriore aspetto della formazione dell'insegnante va poi rintracciata nella padronanza della metodologia storica, nella conoscenza della pluralità delle fonti e nell'abilità di connettere dimensione locale, nazionale e globale, in modo da promuovere nella classe la comprensione dei differenti gradi di rilevanza degli eventi e dei processi, l'uso critico delle fonti e l'acquisizione di un linguaggio specifico. L'attività didattica richiede necessariamente, in tutti questi ambiti, la capacità di passare da una presentazione di tipo manualistico alla lettura e al commento di opere e testi pertinenti, di fonti storiche di varia tipologia, di carte e atlanti geopolitici e storici, nonché, viceversa, quella di saper raccordare la lettura e l'analisi di testi e strumenti di diversa natura ai temi generali delle varie materie. L'obiettivo di fondo è quello di fornire alle studentesse e agli studenti il bagaglio di strumenti necessari per iniziare a interpretare la realtà che li circonda in maniera critica e autonoma.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	M-GGR/01	FONTI E METODI PER LA DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA	2	12	ONLINE	67 ore su 96
	L-ANT/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA ANTICA	1	6	ONLINE	
	M-STO/01	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MEDIEVALE	1	6	ONLINE	
	M-STO/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MODERNA	1	6	PRESENZA (4 ore) ONLINE (2 ore)	
	M-STO/04	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA CONTEMPORANEA	1	6	PRESENZA	
	L-FIL-LET/12	NOZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA PER LA DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA GRAMMATICA I	2	12	PRESENZA (3 ORE) ONLINE (9 ORE)	
	L-FIL-LET/12	NOZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA PER LA DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA GRAMMATICA II	1	6	PRESENZA	
	L-FIL-LET/10	PRATICHE E STRATEGIE PER L'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO I	2	12	ONLINE	
	L-FIL-LET/10	PRATICHE E STRATEGIE PER L'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO II	1	6	PRESENZA	
	L-LIN/01	LINGUE E LINGUAGGI: TRA NORMA E VARIAZIONE	2	12	ONLINE	
	L-FIL-LET/09	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E LETTERATURE ROMANZE DELLE ORIGINI	1	6	ONLINE	
L-FIL-LET/13	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA LETTERATURA ITALIANA	1	6	PRESENZA		
TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
	TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento –	L-FIL-LET/12	NOZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA PER LA DIDATTICA DELLA LINGUA E DELLA GRAMMATICA II	1	6	PRESENZA	17 ore su 24
	L-FIL-LET/10	PRATICHE E STRATEGIE PER L'ANALISI DEL TESTO LETTERARIO II	1	6	PRESENZA	
	M-STO/01	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MEDIEVALE	1	6	ON LINE	
	M-STO/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MODERNA	1	6	PRESENZA (4 ore) ONLINE (2 ore)	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-12 – DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Direttore: Francesco Avolio (L-FIL-LET/12) (francesco.avolio@univaq.it)
Docenti di riferimento: Valeria Merola, Teresa Nocita, Francesco Avolio, Lina Maria Calandra, Lucilla Spetia, Simonetta D'Amico, Maria Barbara Savo, Maria Vittoria Isidori, Silvia Maria Mantini, Simona Troilo, Amedeo Feniello
Tutor didattico Amedeo Feniello (M-STO/01) (amedeo.feniello@univaq.it)
Tutor tecnici: Maurizio Cironi, Barbara Tomassetti
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, la formazione di un insegnante di discipline letterarie nella scuola secondaria di secondo grado prevede ovviamente, per prima cosa, un'ottima conoscenza della storia letteraria e linguistica del nostro Paese, inquadrata nell'ambito delle vicende storiche più generali, italiane, europee e transnazionali, e un altrettanto ottima conoscenza dei processi storici locali e globali. Tale conoscenza deve poi essere accompagnata e integrata da quella, altrettanto buona, di autori, testi, movimenti, rapporti letterari lungo l'intero arco della vita culturale italiana, dalle origini fino alla contemporaneità. Un ruolo particolare è ricoperto, com'è naturale, da un approfondito studio della grammatica e del lessico della nostra lingua, che, nella fascia d'età fra i 14 e i 19 anni, non può prescindere da un'impostazione storica (l'origine latina e gli sviluppi successivi, anche in una prospettiva romanza), né da una conoscenza non episodica della particolare situazione sociolinguistica italiana, caratterizzata dalla radicata presenza tanto di numerose varietà linguistiche locali (i "dialetti", molti dei quali tuttora vitali e di notevole rilevanza letteraria), quanto di molte lingue minoritarie vecchie e nuove, romanze e non. L'obiettivo sarà quello di portare la classe a muoversi con sicurezza nel panorama letterario e nel repertorio linguistico italiano, imparando a cogliere le molteplici relazioni esistenti fra autori, opere, lingue e culture regionali diverse, nonché a improntare la propria comunicazione orale e scritta a un'adeguata conoscenza delle notevolissime potenzialità espressive della nostra lingua. Un ulteriore aspetto della formazione dell'insegnante va poi rintracciata nella padronanza della metodologia geografica (fisica, politica e umana) e di quella storica, nella conoscenza della pluralità delle fonti e nella capacità di connettere dimensione locale, nazionale e globale, in modo da promuovere nella classe la comprensione dei differenti gradi di rilevanza degli eventi e dei processi, l'uso critico delle fonti e degli strumenti di analisi, la concettualizzazione e l'acquisizione di un linguaggio specifico. In questo caso, l'obiettivo sarà quello di stimolare la consapevolezza delle radici storiche del presente e di promuovere una cittadinanza consapevole. L'attività didattica richiede necessariamente la capacità di passare da una presentazione di tipo manualistico alla lettura e al commento, filologicamente fondato, di opere e testi pertinenti, così come di fonti di varia tipologia nonché, viceversa, quella di saper raccordare la lettura e l'analisi di testi e strumenti di diversa natura ai temi generali delle varie materie, stimolando il gusto per la ricerca e per la rielaborazione critica del sapere ricevuto.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	M-GGR/01	FONTI E METODI PER LA DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA	2	12	ONLINE	67 ore su 96
	L-ANT/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA ANTICA	1	6	ONLINE	
	M-STO/01	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MEDIEVALE	1	6	ONLINE	
	M-STO/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MODERNA	1	6	PRESENZA (4 ore) ONLINE (2 ore)	
	M-STO/04	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA CONTEMPORANEA	1	6	PRESENZA	
	L-FIL-LET/12	ELEMENTI DI STORIA LINGUISTICA E DI SOCIOLINGUISTICA PER LA DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	2	12	PRESENZA (3 ORE) ONLINE (9 ORE)	
	L-FIL-LET/10	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA I	1	6	ONLINE	
	L-FIL-LET/10	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA II	1	6	PRESENZA	
	L-FIL-LET/11	ELEMENTI DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	2	12	PRESENZA	
	L-LIN/01	LINGUE E LINGUAGGI: TRA NORMA E VARIAZIONE	2	12	ONLINE	
	L-FIL-LET/09	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E LETTERATURE ROMANZE DELLE ORIGINI	1	6	ONLINE	
	L-FIL-LET/13	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA LETTERATURA ITALIANA	1	6	PRESENZA	
TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
	TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	L-FIL-LET/13	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA LETTERATURA ITALIANA	1	6	PRESENZA	17 ore su 24
	L-FIL-LET/09	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLE LINGUE E LETTERATURE ROMANZE DELLE ORIGINI	1	6	ON LINE	
	L-ANT/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA ANTICA	1	6	ON LINE	
	M-STO/04	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA CONTEMPORANEA	1	6	PRESENZA	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-19 - FILOSOFIA E STORIA

Direttrice: Angela Longo (M-FIL/07) (angela.longo@univaq.it)
Tutor didattico: Amedeo Feniello (M-STO/01, amedeo.feniello@univaq.it)
Docenti di riferimento: Angela Longo, Amedeo Feniello, Lorenzo Greco, Maria Vittoria Isidori, Lucia Maria Grazia Parente, Maria Barbara Savo, Simonetta D'Amico, Rocco Ronchi, Silvia Maria Mantini, Simona Troilo
Tutor tecnici: Maurizio Cironi, Barbara Tomassetti
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023 (allegato 4), in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Filosofia e storia avrà le seguenti caratteristiche. La formazione di un insegnante di filosofia richiede una buona conoscenza della storia della filosofia occidentale in generale e una conoscenza approfondita di alcuni autori principali (quali ad esempio Platone, Aristotele, Cartesio, Leibniz, ecc.), nonché la familiarità con le opere che hanno esercitato un'influenza maggiore sui filosofi posteriori. La sua didattica prevede la capacità di passare dalla presentazione manualistica di un autore, di una corrente di pensiero o di un tema alle opere filosofiche pertinenti; nonché la capacità (inversa) di passare dalla lettura di uno o più testi filosofici ai temi generali e alle correnti di pensiero principali. Il docente deve essere capace, inoltre, di inquadrare correttamente i problemi specifici e gli ambiti di indagine di cui si occupa la filosofia come disciplina, nonché di spiegare la metodologia che la contraddistingue. In questo modo, il docente sarà in grado di mostrare come lo studio della filosofia abbia una chiara ricaduta sul presente, fornendo le studentesse e gli studenti degli strumenti critici che permetteranno loro di interpretare la realtà che li circonda in maniera intelligente e autonoma. L'obiettivo dell'insegnante di storia è quello di fornire strumenti critici per la lettura dei processi del passato. Si richiede per questo padronanza della metodologia storica, conoscenza della pluralità delle fonti, capacità di connettere dimensione locale, nazionale, transnazionale e globale, attenzione all'interdisciplinarietà. La sua didattica mira a far emergere la complessità e la problematicità del dato storico, favorendo la capacità di giudizio personale dello/a studente/essa. In questo senso, l'insegnante promuove la comprensione dei differenti gradi di rilevanza degli eventi e dei processi, l'uso critico delle fonti, la concettualizzazione e l'acquisizione di un linguaggio specifico, in modo da sviluppare la consapevolezza delle radici storiche del presente. Infatti, l'obiettivo dell'insegnante di storia è quello di fornire strumenti non strettamente di carattere manualistico, con particolare attenzione all'analisi delle fonti, alle metodologie di narrazione della storia e alla storia come problema.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	L-ANT/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA D'ETÀ CLASSICA	2	12	ONLINE	34 ore su 48
	M-STO/01	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MEDIEVALE	2	12	ONLINE	
	M-STO/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MODERNA	2	12	PRESENZA (4 ore) ONLINE (8 ore)	
	M-STO/04	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA CONTEMPORANEA	2	12	PRESENZA (4 ore) ONLINE (8 ore)	
	M-FIL/07	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (ANTICA)	1	6	ONLINE	38 ore su 54
	SPS/01	LABORATORIO DI FILOSOFIA PER L'INSEGNAMENTO	1	12	PRESENZA	
	M/FIL-03	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (MORALE)	2	12	ONLINE	
	M-FIL/01	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (TEORETICA)	2	12	ONLINE	
	M-FIL/04	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (ESTETICA)	2	12	ONLINE	
	TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52
TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180	



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	M- STO/02	FONTI E METODI PER LA CONOSCENZA DELLA STORIA MODERNA	2	12	PRESENZA (4 ore) ONLINE (8 ore)	18 ore su 24
	M-FIL/01	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA TEORETICA	2	12	ONLINE	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

B-02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Direttrice: Maria Giovanna Fusco (mariagiovanna.fusco@univaq.it)
Docenti di riferimento: Maria Giovanna Fusco, Giuseppe Curcio, Luca Forlizzi, Stefania Biscetti
Tutor didattico: Maria Pilar Martinez Benedi (mariapilar.martinezbenedi@univaq.it)
Tutor tecnici: Maurizio Cironi, Barbara Tomassetti, Maria Pilar Martinez Benedi
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Tedesco negli istituti di istruzione secondari di II grado possiede conoscenze teoriche e metodologiche atte alla proficua interazione con i docenti di lingua e/o letteratura inglese, nonché con i docenti di discipline non linguistiche nell'ambito di insegnamenti con metodologia CLIL, e competenze culturali specifiche e una adeguata formazione in ambito glottodidattico atte a favorire lo sviluppo delle abilità linguistiche attive dei discenti (muovendosi tra vari registri, dal colloquiale al tecnico), stimolare la loro curiosità interculturale e prepararli a un contesto sociale e lavorativo multilingue e globalizzato.

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	2	12	ONLINE	55 ore su 78
	L-LIN/12	DIDATTICA CLIL PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	2	12	PRESENZA	
	L-LIN/12	DIDATTICA DELLA CONVERSAZIONE INGLESE PER SCOPI ACCADEMICI I	1	6	PRESENZA	
	L-LIN/12	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA CONVERSAZIONE IN INGLESE PER SCOPI ACCADEMICI	2	24	PRESENZA	
	L-LIN/11	DIDATTICA DELLA LETTERATURA ANGLOAMERICANA	1	6	PRESENZA	
	L-LIN/10	DIDATTICA DELLA LETTERATURA INGLESE	1	6	ONLINE	
	L-LIN/10	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE LETTERATURE IN LINGUA INGLESE	1	12	PRESENZA	
	L-LIN/12	DIDATTICA DELLA CONVERSAZIONE IN INGLESE PER SCOPI ACCADEMICI II	6	36	PRESENZA	25 ore su 36
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
		TIROCINIO DIRETTO	15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	L-LIN/12	DIDATTICA DELLA CONVERSAZIONE IN INGLESE PER SCOPI ACCADEMICI II	2	12	ONLINE	16 ore su 24
	L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE (Mutuato dalla classe di Tedesco)	2	12	ONLINE	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)

Direttrice: Barbara Hans-Bianchi (barbara.hans@univaq.it)
Docenti di riferimento: Antonello Ciccozzi, Luca Forlizzi, Barbara Hans Bianchi
Tutor didattico: Barbara Vogt (barbara.vogt@univaq.it)
Tutor tecnici: Maurizio Cironi, Barbara Tomassetti
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Tedesco negli istituti di istruzione secondaria di II grado possiede le conoscenze linguistiche pratiche e teoriche, nonché la preparazione didattico-metodologica per progettare e realizzare una didattica mirata e contestualizzata che favorisca l'apprendimento della lingua tedesca da parte di tutti gli alunni e tutte le alunne, nonché le conoscenze culturali, letterarie e didattico-metodologiche per progettare e realizzare una didattica mirata e contestualizzata che favorisca l'acquisizione di conoscenza e consapevolezza nell'ambito della cultura e della letteratura in lingua tedesca da parte di tutti gli alunni e tutte le alunne.

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	2	12	ONLINE	38 ore su 54
	L-LIN/14	DIDATTICA DELLA LINGUA TEDESCA	3	18	ONLINE	
	L-LIN/14	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA TEDESCA	1	12	PRESENZA	
	L-LIN/14	NOZIONI DI LINGUISTICA PER DOCENTI DI LINGUA TEDESCA DELLE SCUOLE SUPERIORI	2	12	ONLINE	38 ore su 54
	L-LIN/13	DIDATTICA DELLA LETTERATURA TEDESCA	6	36	ONLINE	
	L-LIN/13	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA TEDESCA	1	12	PRESENZA	
	L-LIN/13	STORIA DELLA LETTERATURA TEDESCA PER DOCENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI	1	6	ONLINE	
TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
	TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	L-LIN/02	DIDATTICA DELLE LINGUE MODERNE	2	12	ONLINE	16 ore su 24
	L-LIN/14	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LETTERATURA TEDESCA	1	12	PRESENZA	
	L-LIN/13	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA TEDESCA	1	12	PRESENZA	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

A-48- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIADI II GRADO

Direttrice: M. Giulia Vinciguerra
Docenti di riferimento: Riccardo Di Giminiani, Valerio Bonavolontà
Tutor didattico: Valerio Bonavolontà mail: valerio.bonavolonta@univaq.it
Docenti di riferimento: Giovanni De Gasperis, Luca Forlizzi, Maria Giulia Vinciguerra, Riccardo Di Giminiani.
Tutor tecnici: Maurizio Cironi, Barbara Tomassetti, Valerio Bonavolontà
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Educazione Fisica/motoria negli istituti di istruzione secondaria, in continuità con gli obiettivi e le finalità della scuola secondaria di I grado, attraverso l'insegnamento di questa disciplina, promuove la conoscenza di sé, dell'ambiente e delle proprie possibilità motorie; contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la coscienza e la consapevolezza della propria identità corporea, ma anche della necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere. In particolare, lo "star bene con se stessi richiama l'esigenza che nel curriculum dell'educazione al movimento confluiscono esperienze che riconducono a stili di vita corretti e salutari, che comprendono la prevenzione di patologie connesse all'ipocinesia, la valorizzazione delle esperienze motorie e sportive extrascolastiche, i principi essenziali di una corretta condotta alimentare, nonché una puntuale informazione riguardante gli effetti sull'organismo umano di sostanze che inducono dipendenza. Le attività motoriesportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto dei pari. L'educazione motoria è l'occasione per promuovere, anche, esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto, di regole concordate che sono alla base della convivenza civile. I principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza: concetto di fair-play La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione corporeo-motoria l'alunno esprime istanze comunicative e, a volte, manifesta disagi di varia natura che non riesce a comunicare con un linguaggio verbale.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	M-EDF/01	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE	2	12	PRESENZA	8 ore su 12
	M-EDF/02	METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVESCOLASTICHE	2	12	ONLINE	8 ore su 12
	M-EDF/02	LABORATORIO DI VALUTAZIONE FUNZIONALE IN AMBITO SPORTIVO SCOLASTICO	1	12	PRESENZA	8 ore su 13
	M-EDF/02	LABORATORIO DI METODOLOGIA E DIDATTICA SPERIMENTALE IN AMBITO SCOLASTICO	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
	M-EDF/01	METODI DI PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	1	6	PRESENZA	4 ore su 6
	M-EDF/01	METODI DI VALUTAZIONE SCOLASTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	2	12	ONLINE	8 ore su 12
	M-EDF/02	METODOLOGIA DELLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	1	6	ONLINE	4 ore su 6
	M-EDF/02	VALUTAZIONE SCOLASTICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	2	12	ONLINE	8 ore su 12
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
		TIROCINIO DIRETTO	15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	MEDF/02	METODI DI PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE/SPORTIVE	2	12	PRESENZA (6 ORE) ONLINE (6 ORE)	8 ore su 12
	MEDF/02	LABORATORIO DI VALUTAZIONE FUNZIONALE IN AMBITO SPORTIVO SCOLASTICO	1	6	PRESENZA	4 ore su 6
	MEDF/02	LABORATORIO DI METODOLOGIA E DIDATTICA SPERIMENTALE IN AMBITO SCOLASTICO	1	6	PRESENZA	4 ore su 6
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-26 MATEMATICA

Direttrice: Anna Guerrieri (MAT/02), anna.guerrieri@univaq.it
Docenti di riferimento: Maria Rosaria Enea (MAT/04) mariarosaria.enea@univaq.it , Alice Lemmo (MAT/04) alice.lemmo@univaq.it , Alessandro Vaccarelli, (M-PED/01), Giovanni De Gasperis, (ING/INF-05)
Tutor didattico: Salvatore Stella, salvatore.stella@univaq.it
Tutor tecnici: Maurizio Cironi, Barbara Tomassetti, Salvatore Stella
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Matematica negli istituti di istruzione secondaria di II grado deve sviluppare competenze riguardanti l'Educazione Matematica con particolare attenzione agli aspetti strettamente legati alla disciplina e quelli riferiti al processo di insegnamento-apprendimento della stessa. Rispetto al primo, ci si aspetta di sviluppare riflessioni sullo sviluppo storico dei concetti matematici, con particolare attenzione alle criticità epistemologiche, e sui processi che caratterizzano l'attività matematica, ad esempio il problem-solving e il problem-posing, l'argomentazione e della dimostrazione e così via. In riferimento al secondo, l'obiettivo è di costruire strumenti che permettano di sviluppare competenze per individuare, analizzare e interpretare difficoltà allo scopo di strutturare interventi mirati, progettare e realizzare attività laboratoriali nelle principali branche, tra cui l'algebra e la geometria, riconoscere il ruolo di mediazione che il docente assume rispetto al sapere matematico per gestirlo in modo consapevole.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	MAT/02	LINGUAGGI NELLE MATEMATICHE: L'ALGEBRIZZAZIONE	1	6	ONLINE	25 ore su 36
	MAT/04	DIDATTICA DELLA MATEMATICA I	2	12	ONLINE	
	MAT/04	DIDATTICA DELLA MATEMATICA II	3	18	ONLINE	
	MAT/04	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
	MAT/04	STORIA DELLA MATEMATICA PER L'INSEGNAMENTO	3	18	ONLINE	13 ore su 18
	MAT/04	LABORATORIO DI STORIA DELLA MATEMATICA PER L'INSEGNAMENTO	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
	MAT/04	DIDATTICA DELLA GEOMETRIA	3	18	ONLINE	13 ore su 18
	MAT/04	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA GEOMETRIA	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
	MAT/02	LABORATORIO DI ALGEBRA PER L'INSEGNAMENTO	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
	TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle di riferimento	MAT/02	LINGUAGGI NELLE MATEMATICHE: L'ALGEBRIZZAZIONE	1	6	ONLINE	4 ore su 6
	MAT/04	STORIA DELLA MATEMATICA PER L'INSEGNAMENTO	1	6	ONLINE	4 ore su 6
	MAT/04	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA GEOMETRIA	1	12	PRESENZA	8 ore su 12.
	MAT/02	LABORATORIO DI ALGEBRA PER L'INSEGNAMENTO	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-27 - MATEMATICA E FISICA

Direttrice: Anna Guerrieri (anna.guerrieri@univaq.it)
Docenti di riferimento: Alessandro VACCARELLI, Giovanni DE GASPERIS, Alfredo Davide FERELLA, Andrea MARINI, Anna GUERRIERI, Francesca Romana GUARGUAGLINI, Gianni PROFETA, Luca LOZZI, Maria Rosaria ENEA, Sergio CIUCHI, Simone PAGANELLI, Vincenzo RIZI.
Tutor didattico: Salvatore Stella (salvatore.stella@univaq.it)
Tutor tecnici: Barbara Tomassetti, Maurizio Cironi
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Matematica e Fisica negli istituti di istruzione secondaria di II grado deve sviluppare competenze riguardanti l'Educazione Matematica con particolare attenzione agli aspetti strettamente legati alla disciplina e quelli riferiti al processo di insegnamento-apprendimento della stessa. Rispetto al primo, ci si aspetta di sviluppare riflessioni sullo sviluppo storico dei concetti matematici, con particolare attenzione alle criticità epistemologiche, e sui processi che caratterizzano l'attività matematica, ad esempio il <i>problem solving</i> e il <i>problem posing</i> , l'argomentazione e della dimostrazione e così via. In riferimento al secondo, l'obiettivo è di costruire strumenti che permettano di sviluppare competenze per individuare, analizzare e interpretare difficoltà allo scopo di strutturare interventi mirati, progettare e realizzare attività laboratoriali nelle principali branche, tra cui l'algebra e la geometria, riconoscere il ruolo di mediazione che il docente assume rispetto al sapere matematico per gestirlo in modo consapevole. Per quanto riguarda le competenze di Fisica, gli abilitati sono consapevoli dei concetti fondanti della meccanica, della termodinamica, dell'elettromagnetismo e della fisica moderna e della loro evoluzione storica, anche in relazione alla base sperimentale fenomenologica delle formalizzazioni adottate. Sono inoltre consapevoli degli strumenti interpretativi utilizzati per esprimere leggi fisiche e loro conseguenze, includendo formalizzazioni assiomatiche, l'uso dell'algebra e dell'analisi, le rappresentazioni grafiche e i ragionamenti geometrici. Gli abilitati sono edotti sulle metodologie sperimentali e tecnologie moderne, di acquisizione dati, visualizzazione e comunicazione delle informazioni, nonché sulle metodologie didattiche che stimolano l'apprendimento attivo da parte degli studenti sulla specifica materia. In particolare, sono in grado di progettare e proporre semplici esperimenti dimostrativi o che possono essere eseguiti direttamente dagli studenti in piccoli gruppi per ottenere evidenze quantitative che costituiscono la base sperimentale fenomenologica delle successive formalizzazioni. Gli abilitati sono in grado di progettare lezioni su specifici argomenti di fisica selezionando l'obiettivo formativo perseguibile, anche in relazione alla platea degli studenti, e le metodologie didattiche più idonee per ottenerlo.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologia delle discipline di riferimento 16 CFU	FIS/01	DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO	8	60	PRESENZA	42 ore su 60
	FIS/03					
	MAT/02	LINGUAGGI NELLE MATEMATICHE: L'ALGEBRIZZAZIONE	1	6	ONLINE	13 ore su 18
	MAT/04	DIDATTICA DELLA MATEMATICA 1	2	12	ONLINE	
	MAT/04	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MATEMATICA	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
	MAT/04	STORIA DELLA MATEMATICA PER L'INSEGNAMENTO	3	18	ONLINE	13 ore su 18
	MAT/05	LABORATORIO DI ANALISI PER L'INSEGNAMENTO	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
		TIROCINIO DIRETTO	15	180	PRESENZA	126 ore su 180

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologia delle discipline di riferimento	FIS/01	DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO	2	24	PRESENZA	17 ore su 24
	FIS/03					
	MAT/04	STORIA DELLA MATEMATICA PER L'INSEGNAMENTO	1	6	ONLINE	4 ore su 6
	MAT/05	LABORATORIO DI ANALISI PER L'INSEGNAMENTO	1	12	PRESENZA	8 ore su 12
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

A-20 – FISICA

Direttore: Alfredo Davide Ferella (alfredodavide.ferella@univaq.it)

Docenti di riferimento:

Adriano Filipponi, Alessandro Vaccarelli, Alfredo Davide Ferella, Andrea Marini, Gianni Profeta, Luca Lozzi, Maka Eradze, Sergio Ciuchi, Simone Paganelli, Vincenzo Rizi

Tutor didattico: Barbara Tomassetti

Tutor tecnici: Alessandro Celi, Claudio Rossi

Profilo professionale in uscita

In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in relazione alla specifica classe di concorso **A-20 Fisica**, gli abilitati sono consapevoli dei concetti fondanti della meccanica, della termodinamica, dell'elettromagnetismo e della fisica moderna e della loro evoluzione storica, anche in relazione alla base sperimentale fenomenologica delle formalizzazioni adottate. Sono inoltre consapevoli degli strumenti interpretativi utilizzati per esprimere leggi fisiche e loro conseguenze, includendo formalizzazioni assiomatiche, l'uso dell'algebra e dell'analisi, le rappresentazioni grafiche e i ragionamenti geometrici. Gli abilitati sono edotti sulle metodologie sperimentali e tecnologie moderne, di acquisizione dati, visualizzazione e comunicazione delle informazioni, nonché sulle metodologie didattiche che stimolano l'apprendimento attivo da parte degli studenti sulla specifica materia. In particolare, sono in grado di progettare e proporre semplici esperimenti dimostrativi che possono essere eseguiti direttamente dagli studenti in piccoli gruppi per ottenere evidenze quantitative che costituiscono la base sperimentale fenomenologica delle successive formalizzazioni. Gli abilitati sono in grado di progettare lezioni su specifici argomenti di fisica selezionando l'obiettivo formativo perseguibile, anche in relazione alla platea degli studenti, e le metodologie didattiche più idonee per ottenerlo.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologia delle discipline di riferimento 16 CFU	FIS/01 FIS/03	DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO	16	120	PRESENZA	84 ore su 120
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
		TIROCINIO DIRETTO	15	180	PRESENZA	126 ore su 180

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	FIS/01 FIS/03	DIDATTICA DELLA FISICA CON LABORATORIO	4	42	PRESENZA	30 ore su 42
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023. In relazione al limitato numero di CFU e ore di didattica disciplinare previste per questi percorsi, si ritiene che non si possa procedere a un'ulteriore riduzione attraverso riconoscimenti senza penalizzare la qualità della preparazione all'esame di abilitazione.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-50 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Direttrice: Daniela Grifoni (BIO/18) daniela.grifoni@univaq.it
Docenti di riferimento corsi disciplinari: Daniela Grifoni (BIO/18); Francesco Giansanti (BIO/10); Marco Leonardi (BIO/02); Mattia Iannella (BIO/05); Michele D'Angelo (BIO/06); Antonio Di Sabatino (BIO/07); Simona Delle Monache (BIO/13); Guido Macchiarelli (BIO/16); Samantha Reale (CHIM/01); Leonardo Guidoni (CHIM/02); Alfredo Aloise (CHIM/04); Luisa Giansanti (CHIM/06); Gianluca Ferrini (GEO/02); Gianluca Redaelli (GEO/12), Giuseppe Curcio (M-PSI/01); MakaEradze (M-PED/03).
Tutor didattico: Michele D'Angelo (BIO/06) michele.dangelo@univaq.it
Tutor tecnici: Alessandro Celi, Claudio Rossi, Michele D'Angelo
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di "Scienze naturali, chimiche e biologiche" negli istituti di istruzione secondaria di II grado dovrà possedere competenze e caratteristiche specifiche, sotto riportate. Il profilo professionale che intendiamo formare trova fondamento nella capacità di cogliere la continua evoluzione sociale, scientifica e tecnologica del contesto in cui si opera, al fine di promuovere una pratica adattativa densa di strumenti di diagnosi e di intervento. Le competenze cognitive, motivazionali, sociali e affettive di cui l'insegnante necessita saranno messe in gioco in aula e in laboratorio con l'intento di farne affiorare ogni aspetto, individuale e collettivo, utile a rafforzare l'approccio didattico. Nello specifico, l'insegnante di "Scienze naturali, chimiche e biologiche" sarà chiamata/o a concepire modi alternativi di trasferire concetti scientifici complessi, destrutturandoli e ricomponendoli in modo da creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi pur nella diversità dei ritmi e degli interessi di ciascun discente. Sarà in altre parole identificata e promossa ogni competenza epistemologico-didattica con finalità educative. L'ambito disciplinare in cui ricade la figura professionale dell'insegnante di "Scienze naturali, chimiche e biologiche" è molto vasto e dinamico, nonché intriso di temi etici di grande rilevanza sociale. Per tale ragione, le candidate/i candidati dovranno mostrare la capacità di trasferire i concetti secondo modalità che consentano ai discenti di integrarli in modo autentico e funzionale nel proprio bagaglio culturale e strumentale.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)	
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	BIO/02	METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLABIOLOGIA VEGETALE	1	6	ONLINE	Blocco BIO: 38 ore su 54	
	BIO/05	LA ZOOLOGIA OGGI: APPLICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO SECONDARIO	1	6	PRESENZA		
	BIO/06	METODI DIDATTICI NELLA BIOLOGIA CELLULARE	1	6	PRESENZA		
	BIO/07	METODI DIDATTICI IN ECOLOGIA	1	6	PRESENZA		
	BIO/10	DIDATTICA DELLA BIOCHIMICA	1	6	ONLINE		
	BIO/13	METODOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELLA BIOLOGIAAPPLICATA	1	6	PRESENZA		
	BIO/16	METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLESCIENZE MORFOLOGICHE	1	6	ONLINE		
	BIO/18	LABORATORIO DI PRATICA DI INSEGNAMENTO DEI FONDAMENTI DI GENETICA	1	12	PRESENZA		
	CHIM/01	FONDAMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	1	6	PRESENZA	Blocco CHIM: 17 ore su 24	
	CHIM/02	STRUMENTI DIDATTICI PER LA CHIMICA	1	6	PRESENZA		
	CHIM/04	METODOLOGIE DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	1	6	ONLINE		
	CHIM/06	COMPLEMENTI DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	1	6	PRESENZA		
	GEO/02	GEO/02	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE SCIENZE DELLATERRA IN CLASSE, IN LABORATORIO E SUL CAMPO	1	12	PRESENZA	Blocco GEO: 21 ore su 30
		GEO/02	LE SCIENZE DELLA TERRA A SCUOLA	1	6	ONLINE	
GEO/12		DIDATTICA DELLE SCIENZE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA	2	12	PRESENZA		
TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52		
	TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180	



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE - PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	BIO/02	METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLA BIOLOGIA VEGETALE	1	6	ONLINE	8 ore su 12
	BIO/16	METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE MORFOLOGICHE	1	6	ONLINE	
	CHIM/04	METODOLOGIE DI DIDATTICA DELLA CHIMICA	1	6	ONLINE	4 ore su 6
	GEO/02	LE SCIENZE DELLA TERRA A SCUOLA	1	6	ONLINE	4 ore su 6
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE A-40 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Direttore: Giulio Antonini (giulio.antonini@univaq.it)

Docenti di riferimento: Giulio Antonini, Antonello Ciccozzi, Davide Di Ruscio, Simonetta D'Amico, Carlo Cecati, Alberto Prudenzi, Giuseppe Ferri, Andrea De Marcellis, Dajana Cassioli, Edoardo Fiorucci

Tutor didattico: Daniele Romano (daniele.romano@univaq.it):

Tutor tecnici: Alessandro Celi, Claudio Rossi, Daniele Romano

Profilo professionale in uscita

In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di "Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche" negli istituti di istruzione secondaria di II grado dovrà possedere le competenze e caratteristiche specifiche, sotto riportate.

1. Elettrotecnica, macchine elettriche, misure elettriche ed impianti elettrici: Competenze nel campo della generazione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, nonché nella progettazione, analisi e misura di sistemi elettrici e macchine elettriche.
2. Elettronica: Conoscenza dei dispositivi a semiconduttore, dei circuiti elettronici analogici e digitali, della progettazione di circuiti integrati e sistemi embedded.
3. Automazione: Capacità di progettare e gestire sistemi automatizzati e di controllo, che trovano applicazione in molteplici settori industriali.
4. Telecomunicazioni: capacità di comprendere ed effettuare l'analisi nel tempo e in frequenza di un segnale analogico e digitale, la conversione a/d, la struttura di unacatena di trasmissione su portante fisico e radio; capacità di comprendere l'architettura e i protocolli di una rete di telecomunicazioni, con particolare riferimento a Internet e alle tecnologie radiomobili cellulari.

Il profilo di docente che aspiriamo a formare deve essere in grado di cogliere la rapida evoluzione scientifica e tecnologica del contesto in cui si troverà ad operare, edovrà pertanto essere preparato a promuovere un approccio dinamico e adattivo rispetto alle evoluzioni delle scienze elettriche ed elettroniche.

Questo profilo è pertanto particolarmente adatto a chi è interessato alla tecnologia, all'innovazione e all'applicazione pratica delle scienze elettriche ed elettroniche ed è interessato a trasferirle ai discenti aiutandoli ad integrare le competenze trasmesse dal docente nel loro bagaglio culturale. Inoltre, dovrà essere aperto all'utilizzo di nuove tecnologie, in particolare di quelle digitali, nei processi di insegnamento e di apprendimento delle scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	ING-IND/31	DIDATTICA DELL'ELETTROTECNICA	1	6	ONLINE	46 ore su 66
	ING-IND/31	LABORATORIO DI DIDATTICA DELL'ELETTROTECNICA	1	12	PRESENZA	
	ING-IND/32	DIDATTICA DELLE MACCHINE ELETTRICHE	1	6	ONLINE	
	ING-IND/32	DIDATTICA DEGLI AZIONAMENTI ELETTRICI	1	6	ONLINE	
	ING-IND/32	DIDATTICA DELL'ELETTRONICA DI POTENZA	1	6	ONLINE	
	ING-IND/33	DIDATTICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI	2	12	ONLINE	
	ING-INF/01	DIDATTICA DELL'ELETTRONICA ANALOGICA	1	6	ONLINE	
	ING-INF/01	DIDATTICA DELL'ELETTRONICA DIGITALE	1	6	ONLINE	38 ore su 54
	ING-INF/03	METODOLOGIE E STRUMENTI PER L'INSEGNAMENTO DITECNOLOGIE E SISTEMI DI TELECOMUNICAZIONI	1	6	ONLINE	
	ING-INF/03	METODOLOGIE E STRUMENTI PER L'INSEGNAMENTO DI RETI E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	1	6	ONLINE	
	ING-INF/04	DIDATTICA DELLA TEORIA DEI SISTEMI	1	6	ONLINE	
	ING-INF/04	LABORATORIO DI DIDATTICA DEI CONTROLLI AUTOMATICI	1	12	PRESENZA	
	ING-INF/07	DIDATTICA DELLE MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	2	12	ONLINE	
	ING-INF/03	LABORATORIO DI DIDATTICA DI SEGNALI, TRASMISSIONE E RETI	1	12	PRESENZA	
TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
	TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	ING- IND/32	DIDATTICA DELLE MACCHINE ELETTRICHE	1	6	ONLINE	17 ore su 24
	ING-INF/01	DIDATTICA DELL'ELETTRONICA ANALOGICA	1	6	ONLINE	
	ING- INF/03	METODOLOGIE E STRUMENTI PER L'INSEGNAMENTO DI RETI E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	1	6	ONLINE	
	ING- INF/04	DIDATTICA DELLA TEORIA DEI SISTEMI	1	6	ONLINE	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

A-42 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

Direttore: Walter D'Ambrogio (walter.dambrogio@univaq.it)
Docenti di riferimento: Walter D'Ambrogio, Giuseppe Curcio, Davide Di Ruscio, Paolo Di Stefano, Edoardo Mancini
Tutor didattico: Michele Gabrio Antonelli (michelegabrioernesto.antonelli@univaq.it)
Docenti di riferimento: Davide Di Ruscio, Edoardo Mancini, Giuseppe Curcio, Paolo Di Stefano, Walter D'ambrogio
Tutor tecnici: Alessandro Celi, Claudio Rossi, Michele Gabrio Antonelli
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Scienze e tecnologie meccaniche negli istituti di istruzione secondaria di II grado deve sviluppare competenze riguardanti le scienze e tecnologie meccaniche, con particolare attenzione agli aspetti strettamente legati alle discipline oggetto di insegnamento nell'ambito di questa classe di concorso e a quelli riferiti al processo di apprendimento delle stesse. Inoltre, dovrà conoscere i principi e le metodologie per la progettazione e la costruzione di attività sperimentali e di laboratorio appropriate a ciascuna delle classi, curando anche il potenziamento del linguaggio specifico negli ambiti tecnologici di interesse. Infine, dovrà essere aperto all'utilizzo di nuove tecnologie, in particolare tecnologie digitali, nei processi di insegnamento e di apprendimento delle scienze e delle tecnologie meccaniche.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	ING-IND/08	DIDATTICA DELLE MACCHINE A FLUIDO	2	12	ONLINE	51 ore su 72
	ING-IND/13	DIDATTICA DELLA MECCANICA APPLICATA	2	12	ONLINE	
	ING-IND/14	DIDATTICA DELLA COSTRUZIONE DI MACCHINE	2	12	ONLINE	
	ING-IND/15	DIDATTICA DEI PROGETTI TECNICI	2	12	ONLINE	
	ING-IND/16	DIDATTICA DELLA TECNOLOGIA MECCANICA	2	12	ONLINE	
	ING-IND/17	DIDATTICA DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	2	12	ONLINE	
	ING-IND/08	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE MACCHINE A FLUIDO	1	12	PRESENZA	34 ore su 48
	ING-IND/13	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MECCANICA APPLICATA	1	12	PRESENZA	
	ING-IND/15	LABORATORIO DI DIDATTICA DEI PROGETTI TECNICI	1	12	PRESENZA	
	ING-IND/16	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA TECNOLOGIA MECCANICA	1	12	PRESENZA	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
		TIROCINIO DIRETTO	15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento	ING- IND/08	DIDATTICA DELLE MACCHINE A FLUIDO	1	6	ONLINE	17 ore su 24
	ING- IND/13	DIDATTICA DELLA MECCANICA APPLICATA	1	6	ONLINE	
	ING- IND/15	DIDATTICA DEI PROGETTI TECNICI	1	6	ONLINE	
	ING- IND/16	DIDATTICA DELLA TECNOLOGIA MECCANICA	1	6	ONLINE	
Tirocinio		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CLASSE B-17 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

Direttore: Walter D'Ambrogio (walter.dambrogio@univaq.it)
Tutor didattico: Michele Gabrio Antonelli (michelegabrioernesto.antonelli@univaq.it)
Docenti di riferimento: Davide Di Ruscio, Edoardo Mancini, Antonello Ciccozzi, Paolo Di Stefano, Walter D'Ambrogio
Tutor tecnici: Alessandro Celi, Claudio Rossi, Michele Gabrio Antonelli
Profilo professionale in uscita In aggiunta a quanto previsto dal DPCM 4 agosto 2023, in merito al profilo in uscita dell'insegnante secondario, il docente di Laboratori di Scienze e tecnologie meccaniche negli istituti di istruzione secondaria di II grado deve sviluppare competenze riguardanti le attività di laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche con particolare attenzione agli aspetti strettamente legati alle discipline oggetto di insegnamento nell'ambito di questa classe di concorso e a quelli riferiti al processo di apprendimento delle stesse. Inoltre, dovrà conoscere approfonditamente i principi e le metodologie per la progettazione e la costruzione di attività sperimentali e di laboratorio appropriate a ciascuna delle classi, e dovrà essere in grado di metterle in pratica. Infine, dovrà essere aperto all'utilizzo di nuove tecnologie, in particolare tecnologie digitali, nei processi di insegnamento e di apprendimento dei laboratori di scienze e delle tecnologie meccaniche.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 60 CFU

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento 16 CFU	ING-IND/08	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DELLE MACCHINE A FLUIDO	2	12	ONLINE	51 ore su 72
	ING-IND/13	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DELLA MECCANICA APPLICATA	2	12	ONLINE	
	ING-IND/14	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DELLA COSTRUZIONE DI MACCHINE	2	12	ONLINE	
	ING-IND/15	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DEI PROGETTI TECNICI	2	12	ONLINE	
	ING-IND/16	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DELLA TECNOLOGIA MECCANICA	2	12	ONLINE	
	ING-IND/17	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI	2	12	ONLINE	
	ING-IND/08	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLE MACCHINE A FLUIDO	1	12	PRESENZA	34 ore su 48
	ING-IND/13	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA MECCANICA APPLICATA	1	12	PRESENZA	
	ING-IND/15	LABORATORIO DI DIDATTICA DEI PROGETTI TECNICI	1	12	PRESENZA	
	ING-IND/16	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA TECNOLOGIA MECCANICA	1	12	PRESENZA	
TIROCINIO	TIROCINIO INDIRETTO		5	60	Si vedano le indicazioni a pag. 52	
	TIROCINIO DIRETTO		15	180	PRESENZA	126 ore su 180



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

PERCORSO SPECIFICO IN AGGIUNTA ALLE ATTIVITÀ DI AREA COMUNE – PF 30 CFU (all. 2 del DPCM 4 agosto 2023)

ATTIVITÀ FORMATIVA	SSD	INSEGNAMENTI/LABORATORI/TIROCINI	CFU	ORE	EROGAZIONE	MINIMO PRESENZE (70%)
Didattica delle discipline e metodologie delle discipline	ING-IND/08	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DELLE MACCHINE A FLUIDO	1	6	ONLINE	17 ore su 24
	ING- IND/13	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DELLA MECCANICA APPLICATA	1	6	ONLINE	
	ING- IND/15	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DEI PROGETTI TECNICI	1	6	ONLINE	
	ING-IND/16	DIDATTICA TECNICO-PRATICA DELLA TECNOLOGIA MECCANICA	1	6	ONLINE	
TIROCINIO		TIROCINIO INDIRETTO	9	108	Si vedano le indicazioni a pag. 52	

Per entrambi i percorsi, le richieste di **riconoscimento crediti** potranno essere avanzate soltanto in presenza di insegnamenti o laboratori strettamente aderenti all'idea di didattica della disciplina, declinata per la scuola secondaria e strettamente coerenti con il profilo professionale del docente abilitato previsto dall'allegato A del DPCM del 4 agosto 2023.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

ALLEGATO

**PROFILO CONCLUSIVO DEL DOCENTE ABILITATO,
COMPETENZE PROFESSIONALI E *STANDARD* PROFESSIONALI MINIMI
(ALLEGATO A DEL DPCM 4 AGOSTO 2023)**

1. Premessa

La definizione delle competenze professionali del profilo conclusivo del docente abilitato, oltre alla solida conoscenza dei contenuti e della didattica disciplinare della classe di concorso di afferenza, si fonda su tre presupposti.

Il primo afferisce alla presenza di una motivazione alla base della professione di docente, della sua funzione di guida e magistero e di costruttore di positive relazioni educative con gli studenti, ognuno con i propri tratti di unicità e di originalità.

Il secondo attiene alla consapevolezza che le competenze si perfezionano solo se si esercitano in contesti reali e a seguito di riflessione, anche attraverso il dialogo e il confronto con colleghi più esperti.

Il terzo riguarda lo sviluppo della capacità di sostenere e orientare tutti, nessuno escluso, alla scoperta dei propri talenti e delle proprie potenzialità e vocazioni.

I tre presupposti sopra delineati costituiscono il modello sul quale è strutturato il profilo professionale del docente che, tenuto conto degli *standard* professionali, è improntato alla scoperta delle strategie, delle tecniche e dei contesti relazionali interpersonali che permettono ad ogni studente di migliorare e migliorarsi.

2. Il profilo professionale del docente abilitato

Il profilo professionale del docente abilitato descrive le competenze educative, disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di osservazione, valutazione, documentazione, innovazione e ricerca, tra loro correlate e interagenti, che tengano conto anche delle diverse fasi di crescita e di maturazione dei discenti. In particolare, il profilo risponde all'esigenza di garantire il rispetto del principio dell'unitarietà della funzione docente.

Il docente abilitato assume la responsabilità educativa di promuovere la partecipazione attiva e critica dei discenti nel percorso di costruzione del sé, nelle relazioni con gli altri e con il sapere. Inoltre, consolida situazioni esperienziali interpersonali, didattico-organizzative e ordinamentali basate su relazioni di fiducia, libertà e responsabilità. Rivolge particolare attenzione agli allievi con disabilità e agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso un insegnamento personalizzato e flessibile. Valorizza il proprio «agire» per promuovere l'acquisizione di competenze e sostenere gli studenti nella scoperta dei propri talenti. La professionalità del docente si caratterizza, infine, per il suo contributo e per il coinvolgimento nella crescita dell'intera comunità educante.

L'azione didattica, nelle sue fasi di osservazione, progettazione, pianificazione, documentazione, valutazione e regolazione, costituisce la base dell'agire professionale di un docente. In tale processo, sono rappresentate le scelte in funzione dei traguardi da raggiungere e in base alle caratteristiche degli studenti a cui tali processi sono finalizzati nei relativi contesti. È nell'azione concreta, anche in caso di imprevisti, che il docente dimostra la propria competenza professionale, soprattutto trasformando eventuali crisi relazionali, gestionali, emotive e strutturali in un'occasione di crescita educativa, didattica e culturale per tutti e per ciascuno.



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

Le componenti che determinano il profilo professionale del docente abilitato sono costituite, dunque, da competenze altamente specializzate in relazione: alle discipline di insegnamento; alla gestione consapevole della complessità delle relazioni interpersonali, del loro carattere sistemico e della estrema variabilità delle condizioni in cui si collocano; alle tecniche strumentali e digitali che innervano e sostanziano l'azione formativa e i processi inclusivi.

3. *Competenze professionali*

La descrizione dinamica della professionalità del docente si delinea attraverso lo sviluppo e l'evoluzione continua delle competenze di seguito indicate:

- competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative, con particolare attenzione all'inclusione, all'interculturalità, all'internazionalizzazione, all'innovazione, alle «situazioni problema» e presa in carico delle povertà educative, accompagnate da una solida conoscenza della legislazione scolastica;
- competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa, finalizzata a promuovere flessibilità organizzativa, valorizzazione dei talenti degli studenti, personalizzazione dei percorsi educativi, con particolare riferimento agli alunni con disabilità e agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), non direttamente riconducibili a situazioni di disabilità, gestione dei gruppi classe in modalità cooperative, orientate a sviluppare, in tutti gli studenti, competenze trasversali e apprendimento critico e consapevole;
- competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti;
- competenze di regolazione del proprio agire professionale, che si traducono nel saper «leggere» la situazione, prevederne e misurarne gli scostamenti rispetto a quanto atteso o progettato per intervenire con efficacia;
- competenze specifiche nella didattica orientativa volta a sviluppare le risorse in possesso di tutti e di ciascuno, e ad incoraggiare la costruzione di una positiva immagine di sé e del progetto di vita;
- competenze nello svolgimento dei compiti connessi con la funzione docente e con l'organizzazione scolastica, anche in rapporto con il territorio, con l'autovalutazione di istituto e il miglioramento del sistema scolastico, assicurando la propria disponibilità ad assumere funzioni e responsabilità nelle dimensioni didattiche, formative, organizzative, nel rispetto della deontologia professionale;
- competenze nell'osservazione, documentazione, verifica e valutazione di processo, di prodotto e di contesto tra loro correlate e interconnesse, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- competenze nel lavoro collaborativo, finalizzato alla collegialità delle scelte educative, didattiche, metodologiche con gli altri docenti che operano nei gruppi classe e con l'intera comunità professionale della scuola, anche mediante la realizzazione di esperienze di continuità orizzontale e verticale;
- competenze relazionali e comunicative nella gestione dei rapporti con le famiglie degli studenti, anche attraverso le funzionalità consentite dai registri elettronici, con esperti esterni, agenzie educative e soggetti del territorio;
- competenze digitali che riguardano la capacità di: promuovere l'educazione ai media, utilizzare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione - anche nella fase di progettazione - gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, e i bisogni degli studenti che ne fruiranno; utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi; avvalersi delle tecnologie digitali per sostenere i processi di apprendimento autoregolato (pianificazione, monitoraggio, riflessione metacognitiva); adoperare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

4. Standard *professionali minimi*

Il docente abilitato all'insegnamento deve dimostrare padronanza in relazione a:

- nuclei basilari dei saperi disciplinari e della didattica disciplinare che appartengono alla classe di concorso per la quale concorre;
- epistemologia e metodologia contemporanee delle discipline di insegnamento a cui si riferisce la classe di concorso;
- le epistemologie disciplinari che, nella storia e fino a quelle contemporanee, abbiano presieduto alla produzione organizzata delle conoscenze nelle discipline di insegnamento a cui si riferisce la classe di concorso;
- principali connessioni interdisciplinari esistenti tra le discipline a cui si riferisce la classe di concorso o alle altre discipline.

Nello specifico, saranno valutate:

- la conoscenza delle linee guida/indicazioni nazionali e la correlazione con i saperi disciplinari e l'eventuale curriculum di istituto, con riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti;
- nel caso della scuola secondaria di secondo grado, la correlazione con il Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) proprio dei distinti indirizzi di studio;
- la capacità di promuovere le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- la capacità di trasformare, anche con l'utilizzo di strumenti e didattica digitale, in presenza e a distanza, l'insegnamento in apprendimento significativo e critico da parte dello studente.

Nello specifico, sono valutate:

- la capacità di esplicitare e chiarire prioritariamente al gruppo classe gli obiettivi dell'attività, le possibili strategie da utilizzare, i criteri di valutazione del processo e del prodotto finale;
- la capacità di diversificare attività e metodologie in relazione agli obiettivi di apprendimento, anche rispetto alle modalità di verifica, con attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi;
- la capacità di integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività;
- la capacità di fornire agli alunni un *feedback* continuo sullo svolgimento delle attività e sui risultati conseguiti, tenendo conto anche delle eventuali difficoltà riscontrate;
- la capacità di padroneggiare le principali strategie organizzative e metodologico-didattiche, in grado di sostenere didattiche speciali e personalizzate volte ad assicurare l'inclusione degli studenti disabili e con bisogni educativi speciali.

Nello specifico, sono valutate:

- la capacità di costruire ambienti di apprendimento inclusivi;
- la capacità di coinvolgimento in modo attivo di tutti gli alunni;
- la capacità di modulazione del percorso didattico secondo una suddivisione programmata e graduale dei contenuti, predisponendo strumenti adeguati ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni;



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

- la capacità di coinvolgere tutte le figure professionali che concorrono alla formazione degli alunni, nelle attività proposte in modo diretto e indiretto;
- la capacità di progettazione didattica, anche per unità di apprendimento, e di flessibilità organizzativa e gestionale dei gruppi classe/ interclasse anche per gruppi di livello, di compito ed elettivi tali da favorire la personalizzazione e la valorizzazione dei talenti di ciascuno, lo sviluppo delle competenze trasversali, linguistico-comunicative e di apprendimenti significativi, critici e consapevoli per tutti gli studenti.

Nello specifico, sono valutate:

- la progettazione per nuclei disciplinari significativi;
- la coprogettazione con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI (Piano educativo individualizzato), al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità;
- la progettazione in funzione dei PDP (Piani didattici personalizzati) degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e degli alunni con altre tipologie di bisogni educativi speciali;
- la progettazione di percorsi che valorizzino, in modalità inclusiva, processi di personalizzazione, considerando anche l'eventuale presenza di alunni ad alto potenziale o che abbiano già raggiunto in modo ottimale gli obiettivi di apprendimento;
- l'individuazione e le modalità di utilizzo di adeguati strumenti compensativi e di eventuali misure dispensative, ove necessarie;
- la rimodulazione del percorso didattico in considerazione degli obiettivi di apprendimento conseguiti dal gruppo classe;
- la progettazione dei tempi, degli spazi e dell'ambiente di apprendimento, anche in una prospettiva laboratoriale;
- la capacità di utilizzare e gestire strumenti di lavoro che documentano, valutano e certificano le competenze dello studente, anche in prospettiva orientativa (registro elettronico, portfolio, documento di valutazione, certificazione delle competenze, ...).
- le funzioni e modalità della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti formali, non formali e informali.

Nello specifico, sono valutate:

- la capacità di utilizzare ed eventualmente adattare le tipologie di prove e i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti;
- la coerenza tra le tipologie di verifica formalizzate e le attività progettate e realizzate;
- la capacità di co-progettare le prove di verifica e il processo valutativo con l'insegnante di sostegno e con le eventuali altre figure di riferimento in stretto raccordo con gli obiettivi previsti dai PEI;
- la capacità di tenere conto dei percorsi personalizzati dei PDP degli alunni con DSA e degli eventuali PDP e comunque delle caratteristiche degli alunni con altre tipologie di BES, al fine dell'adozione degli appropriati strumenti compensativi e misure dispensative;
- la capacità di esplicitare agli studenti le consegne e i criteri di valutazione e di rispettare i tempi di restituzione delle prove corrette e valutate, fornendo il *feedback* necessario a trasformare l'errore in occasione di apprendimento;
- la capacità di valutare le competenze trasversali.





Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

INDICAZIONI PER IL TIROCINIO, L'E-PORTFOLIO, LE PROVE FINALI

TIROCINIO INDIRETTO

Per i corsisti dei **PF 60**, il tirocinio indiretto comporta l'acquisizione di 5 CFU, pari a 60 ore totali (Art. 7 comma 3 del DPCM). Di questi, 4 CFU saranno dedicati a incontri supervisionati dai tutor coordinatori, le cui date e orari, inclusa la presenza minima richiesta, sono specificati nella tabella sottostante. Le restanti 12 ore, corrispondenti a un CFU, saranno dedicate alla rielaborazione delle attività svolte e alla costruzione di una documentazione del percorso formativo sotto forma di portfolio professionale, come previsto dall'All.1 del DPCM.

Per i corsisti dei **PF 30**, il tirocinio indiretto comporta l'acquisizione di 9 CFU, pari a 108 ore totali (Art. 7 comma 3 del DPCM). Di questi, 3 CFU saranno dedicati allo studio e alla preparazione dell'elaborato oggetto della prova scritta, parte della prova finale (All.1 del DPCM). Dei restanti 6 CFU, 4.5 saranno dedicati a incontri supervisionati dai tutor coordinatori, le cui date e orari, inclusa la presenza minima richiesta, sono specificati nella tabella sottostante. Le restanti 18 ore, corrispondenti a 1.5 CFU, saranno dedicate alla rielaborazione delle attività svolte e alla costruzione di una documentazione del percorso formativo sotto forma di portfolio professionale, come previsto dall'All.1 del DPCM.

Ogni tirocinante avrà un tutor coordinatore di riferimento. Il tutor coordinatore supervisiona l'attività di tirocinio diretto e approva l'esperienza complessiva del tirocinio, che implica anche, come previsto dal DPCM 24 agosto 2023, l'elaborazione di un E-portfolio.

Per l'AA 2023/2024, le date degli incontri relativi al tirocinio indiretto sono le seguenti:

	DATA	ORARIO	CFU	ORE	MINIMO PRESENZE (70%)		DATA	ORARIO	CFU	ORE	MINIMO PRESENZE (70%)
PF 60	28 settembre	14:00-20:00	0.5	6	8 ore su 12	PF 30	28 settembre	14:00-20:00	0.5	6	13 ore su 18
	5 ottobre	14:00-20:00	0.5	6			5 ottobre	14:00-20:00	0.5	6	
	9 novembre	08:00-14:00 14:00-20:00	1	12	30 novembre		14:00-20:00	0.5	6		
	16 novembre	08:00-14:00 14:00-20:00	1	12	9 novembre		08:00-14:00 14:00-20:00	1	12	26 ore su 36	
	23 novembre	08:00-14:00 14:00-20:00	1	12	16 novembre		08:00-14:00 14:00-20:00	1	12		
						23 novembre	08:00-14:00 14:00-20:00	1	12		



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

TIROCINIO DIRETTO

Il tirocinio diretto riguarda prioritariamente le seguenti attività:

- osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;
- osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;
- osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale;
- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.

Come da nota MUR e MIM 7845 del 28 giugno 2024, per agevolare lo svolgimento delle attività di tirocinio potranno essere prese in considerazione anche le seguenti attività:

1. corsi di recupero organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado per gli studenti con sospensione del giudizio (debito formativo) per valutazioni, ottenute in sede di scrutinio finale, inferiori a sei decimi in una o più discipline;
2. coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività concernenti P.C.T.O. e stage di studenti del terzo e quarto anno di licei, istituti tecnici, istituti professionali presso enti o aziende;
3. per le scuole che siano soggetti attuatori o che vi abbiano aderito, partecipazione del corsista-tirocinante alle attività didattiche afferenti lo sviluppo dei progetti P.N.R.R. contro la dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali, attuazione del Piano Scuola 4.0, ovvero realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche;
4. coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività riconducibili al c.d. "Piano Estate", nel caso in cui l'istituzione scolastica vi abbia aderito;
5. affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle attività didattiche con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi, allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, all'integrazione dei soggetti con disabilità;
6. partecipazione e attività osservative da condursi in seno a: dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro finalizzati alla redazione, revisione e periodico aggiornamento della documentazione di istituto, allo sviluppo dei progetti in corso, all'autovalutazione e al miglioramento dei processi, all'orientamento in uscita, all'inclusione;
7. partecipazione al lavoro collegiale di pianificazione, anche in chiave orientativa, di interventi finalizzati al recupero o al potenziamento degli apprendimenti.

In analogia con quanto disposto dall'USR Piemonte con la nota n. 12427 del 26 Luglio 2024, i tirocinanti possono richiedere di espletare il tirocinio, se impegnati su una supplenza annuale o sino al termine del servizio ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della legge 3 maggio 1999, n. 124, presso l'istituzione ove svolgono l'incarico.

Pertanto, anche in considerazione dei tempi stringenti, il tirocinio si potrà svolgere nella scuola in cui si è in servizio, purché essa sia debitamente accreditata. La possibilità è subordinata alla disponibilità di tutor dei tirocinanti presso la relativa Istituzione scolastica.

È possibile espletare il tirocinio diretto in discipline affini alla classe di concorso cui si è iscritti, qualora non fosse possibile la conclusione delle attività del tirocinio in ordine alle discipline afferenti alla propria classe di concorso.



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

ARTICOLAZIONE DELLE ORE DI TIROCINIO DIRETTO PF 60 CFU

CASO 1: 15 CFU DI TIROCINIO

Attività previste	CFU/ORE	Attività da realizzare
Osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche. Osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi. Osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale.	5 CFU 60 ore (assenze ammesse: 18 ore) Almeno 3 ore (fino a un massimo di 15) di attività collegiali devono essere garantite.	Osservazioni condotte con l'ausilio di strumenti strutturati e semi-strutturati, utilizzo di check-list, somministrazione di ulteriori strumenti (ad es. sociometria), ecc. <i>- Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>
Affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche	4 CFU 48 ore (assenze ammesse: 14 ore)	Progettazione di un'unità di apprendimento e degli strumenti di valutazione. Realizzazione di almeno un'attività compresa nell'UdA. <i>- Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>
Attività di tipo inclusivo	3 CFU 36 ore (assenze ammesse: 11 ore)	Affiancamento a docente di sostegno e/o Preparazione di materiali didattici di tipo inclusivo. e/o Affiancamento nei corsi di potenziamento o recupero. e/o Affiancamento a percorsi di orientamento e PCTO. <i>- Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>
Analisi del contesto e documentazione delle attività svolte	3 CFU 36 ore (assenze ammesse: 11 ore)	Analisi del PTOF e del contesto territoriale e scolastico (eventualmente raccolta di brevi interviste al personale scolastico). Elaborazione dei dati raccolti nelle altre fasi del tirocinio. Documentazione delle attività. <i>- Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>



Università degli Studi dell'Aquila
CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

CASO 2: 10 CFU DI TIROCINIO (PER EFFETTO DI PREGRESSO RICONOSCIMENTO)

Attività previste	CFU/ORE	Attività da realizzare
Osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche. Osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi. Osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale.	3 CFU 36 ore (assenze ammesse: 11 ore) Almeno 3 ore (fino a un massimo di 15) di attività collegiali devono essere garantite.	Osservazioni condotte con l'ausilio di strumenti strutturati e semi-strutturati, utilizzo di check-list, somministrazione di ulteriori strumenti (ad es. sociometria), ecc. <i>Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>
Affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche	3 CFU 36 ore (assenze ammesse: 11 ore)	Progettazione di un'unità di apprendimento e degli strumenti di valutazione. Realizzazione di almeno un'attività compresa nell'UdA. <i>- Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>
Attività di tipo inclusivo	2 CFU 24 ore (assenze ammesse: ore 7)	Affiancamento a docente di sostegno e/o Preparazione di materiali didattici di tipo inclusivo. e/o Affiancamento nei corsi di potenziamento o recupero. e/o Affiancamento a percorsi di orientamento e PCTO. <i>- Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>
Analisi del contesto e documentazione delle attività svolte e analisi del contesto	2 CFU 24 ore (assenze ammesse: 7 ore)	Analisi del PTOF e del contesto territoriale e scolastico (eventualmente raccolta di brevi interviste al personale scolastico). Elaborazione dei dati raccolti nelle altre fasi del tirocinio. Documentazione delle attività. <i>Altre analoghe attività possono essere concordate con la Coordinatrice del tirocinio, il tutor del tirocinio e il tutor coordinatore.</i>



Università degli Studi dell'Aquila

CUFIS – Centro Universitario per la Formazione degli Insegnanti Secondari

E- PORTFOLIO

Il DPCM 24 agosto 2023 prevede l'elaborazione di un «*E-portfolio*», da intendersi come *portfolio* professionale, in formato digitale, di cui all'art. 11 del decreto del Ministro dell'istruzione 16 agosto 2022, n. 226. L'articolo recita: **Articolo 11 (Portfolio professionale)** 1. *Nel corso del periodo di formazione il docente in periodo di prova cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere: a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale; b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo; c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese; d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.* 2. *Il portfolio professionale assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante.*

Considerato che molte attività previste nel tirocinio diretto riguardano anche l'osservazione delle dinamiche e l'analisi del contesto, è necessario, anche in vista della prima prova finale, implementare l'E-portfolio anche con attività di documentazione ad esse riferite, come dal DPCM 4 agosto 2023 si desume.

Per i corsisti PF 30, l'E-portfolio riguarda la costruzione di una complessiva documentazione del percorso formativo svolto, sotto forma di portfolio professionale, letto alla luce delle competenze acquisite durante gli anni di servizio prestato nelle scuole e delle proprie scelte professionali, della loro evoluzione, delle esperienze maturate nel confronto con i colleghi, i tutor, i docenti del percorso.

Per i corsisti PF 60, l'esperienza di tirocinio andrà documentata e dimostrata nella sua efficacia attraverso la compilazione e la discussione dell'E-portfolio delle competenze professionali acquisite dal tirocinante, con particolare riferimento all'analisi di casi e situazioni problematiche emersi nel gruppo-classe nel corso del tirocinio, da attestarsi nel diario di tirocinio.

Indicazioni analitiche sulla costruzione dell'E-portfolio saranno fornite dai tutor coordinatori durante gli incontri di tirocinio indiretto.

PROVA FINALE

La prova finale del percorso universitario e accademico consiste in una prova scritta e in una lezione simulata, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del DPCM 4 agosto 2023.

“La prova scritta consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale. La prova di cui al presente comma è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche”.

Salvo diverse indicazioni ministeriali che verrebbero tempestivamente comunicate, la prova scritta consisterà in un elaborato, in cui siano presenti riferimenti agli ancoraggi di ordine teorico che sono stati proposti durante le attività di lezione, laboratorio, tirocinio indiretto. Il titolo dell'elaborato andrà concordato con il Direttore o la Direttrice del percorso e consegnato in modalità virtuale (nonché trasmesso alla Commissione) almeno 4 giorni prima della prova finale e solo dopo aver frequentato regolarmente tutte le attività previste.

Caratteristiche dell'elaborato: min. 10.000 max 20.000 caratteri spazi inclusi; chiari riferimenti agli ancoraggi teorici e ai corsi frequentati; presenza di una bibliografia di riferimento.

La lezione simulata, su tema proposto dalla commissione con un anticipo di quarantotto ore, ha una durata massima di quarantacinque minuti (45 minuti), è progettata anche mediante tecnologie digitali multimediali, è sviluppata con didattica innovativa ed è accompagnata dall'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute in riferimento al percorso di formazione iniziale relativo alla specifica classe di concorso.